



Convenzione quadro tra AgID e Fondazione Ugo Bordononi

ACCORDO ESECUTIVO N. 01/2015 DEL

Titolo del progetto	Piattaforme abilitanti della Strategia italiana per la Crescita digitale
Obiettivi	Cooperazione dei due Enti sulle iniziative nelle “Azioni per la crescita digitale” del documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Strategia per la crescita digitale 2014-2020” e in particolare: 1. Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente; 2. Pagamenti elettronici; 3. Sanità digitale (fascicolo sanitario elettronico) e 4. Giustizia digitale.
Ambiti di attività	<p>1. <u>ANPR</u></p> <p>L’Anagrafe nazionale della Popolazione Residente subentrerà alle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani, divenendo fonte di valore per la PA e i soggetti che erogano servizi pubblici. Con l’allineamento dei dati toponomastici, permetterà di realizzare l’Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario anche a completare la riforma del Catasto.</p> <p>Il progetto ANPR prevede la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• scambio di informazioni tra Comuni, nell’ottica della semplificazione dei processi amministrativi,• disponibilità di servizi anagrafici centralizzati per le altre PA,• estensione dell’uso di ANPR ai gestori di pubblici servizi e agli albi professionali,• censimento continuo,• integrazione con ANNCSU (archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane),• miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese. <p>2. <u>Pagamenti elettronici</u></p> <p>Cittadini ed imprese devono poter effettuare pagamenti di multe, tributi, rette scolastiche, bollette, ecc. in modalità elettronica a favore delle amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD). Il Sistema “pagoPA” permette l’esecuzione di operazioni</p>

elettroniche di pagamento in favore delle pubbliche amministrazioni, da parte di cittadini e imprese che possono scegliere liberamente;

- il prestatore di servizi di pagamento (es. banca, istituto di pagamento, moneta elettronica);
- gli strumenti di pagamento (es. addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico);
- il canale tecnologico di pagamento preferito per effettuare l'operazione (es.: on-line banking, ATM, mobile, etc).

Il nuovo sistema vuole porre in essere un reale cambiamento alle procedure di riscossione della pubblica amministrazione, contribuendo alla contrazione dell'uso del contante e del bollettino postale, consentendo alla PA di adeguare i servizi di pagamenti alle prescrizioni delle direttive europee e agli schemi della SEPA.

Le attività da porre in essere riguardano:

- la promozione dell'adesione di tutte le pubbliche amministrazioni nazionali, incluse le aziende sanitarie, al sistema "Pago PA",
- il monitoraggio e assistenza tecnica alle PA aderenti e in fase di adesione,
- l'organizzazione e la realizzazione di azioni di comunicazione formazione e divulgazione su tutto il territorio nazionale.

3. Sanità digitale: Fascicolo sanitario elettronico

Il FSE è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi dei cittadini, Ha un orizzonte temporale che ne copre l'intera vita ed è alimentato dai soggetti che li prendono in cura nell'ambito del SSN e dei servizi socio-sanitari regionali.

La norma istitutiva del FSE (art.12 del D.L. n.179/2012) attribuisce ad AgID, in collaborazione con il Ministro della Salute, specifiche funzioni e compiti: predisposizione delle linee guida per la presentazione di appositi piani di progetto regionali per la realizzazione del FSE come documento programmatico e modello di riferimento per la fase di pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative strumentali alla realizzazione del FSE, valutazione e approvazione dei piani di progetto regionali, monitoraggio della realizzazione del FSE da parte delle regioni e delle province autonome conformemente ai piani di progetto approvati, la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei FSE regionali. Vanno svolte le seguenti attività:

- completamento e pubblicazione dei documenti conclusivi delle specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi regionali di FSE (identificazione dell'assistito, affinity domain e configurazione delle porte di dominio);
- definizione dei servizi che dovranno essere offerti dall'infrastruttura nazionale per il FSE, anche in sussidiarietà alle regioni secondo le disposizioni di legge;
- accordi con in-house regionali in grado di mettere a disposizione soluzioni già esistenti in ottica di riuso;
- progettazione e realizzazione dell'infrastruttura nazionale, sia per

- garantire l'interoperabilità sia per fornire servizi sussidiari;
- indirizzo e supporto alle regioni in forte stato di criticità;
- monitoraggio della realizzazione del FSE da parte delle regioni;
- comunicazione, interazione con stakeholder.

4. Giustizia digitale

L'azione di semplificazione e innovazione della giustizia, proseguendo nel solco avviato dal Ministero della Giustizia con la diffusione del processo civile telematico (PCT), ha tra le sue priorità il completamento del processo civile telematico anche con l'estensione dell'obbligatorietà agli altri gradi di giudizio, le corti di Appello *in primis*, l'informatizzazione degli uffici del giudice di pace e l'avvio della digitalizzazione avanzata del processo penale e amministrativo.

La piena interoperabilità tra i sistemi informativi della Giustizia permetterà una circolazione dei dati tra gli attori del processo in tutte le sue fasi. Le soluzioni delineate dal processo civile e penale telematico saranno utilizzate per l'automazione delle diverse fasi del processo amministrativo telematico. In particolare riguarderanno la formazione e gestione del fascicolo processuale, le comunicazioni e le notificazioni mediante PEC, per il deposito degli atti di parte e la loro trattazione in formato automatizzato, il pagamento del contributo unificato, nonché i portali dedicati al personale amministrativo, ai magistrati ed agli avvocati, con accesso riservato.

Promotore del progetto è il Ministero della Giustizia.

E' in atto la fase di monitoraggio della diffusione del processo civile telematico vanno realizzate le seguenti attività:

- avvio del PCT obbligatorio presso le Corti di Appello,
- estensione del fascicolo telematico del PCT consultabile on line a tutti gli atti processuali,
- completamento dell'automazione dei sistemi informativi del PPT e la loro integrazione e completa diffusione sul territorio nazionale,
- azioni di comunicazione e formazione per magistrati e avvocati anche on the job in collaborazione con le Università,
- completamento della stesura delle norme attuative del processo amministrativo telematico.

Durata complessiva

Dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016

Articolazione di massima delle attività e tempi

Di seguito è riportata l'articolazione di massima delle attività e la stima dei tempi, che potrà essere meglio definita in Piani esecutivi (come più avanti indicato):

1. Avvio delle Attività: costituzione del Comitato di Indirizzo e Verifica (CIVE) di cui all'art. 5 della Convenzione quadro; approvazione dei curricula delle risorse Fondazione;

costituzione dei gruppi di lavoro sulle quattro linee di attività indicate – entro il 30 ottobre 2015.

2. Definizione dei Piani esecutivi: pianificazione delle attività future da parte dei gruppi di lavoro e approvazione da parte del CIVE. Piani esecutivi di dettaglio delle attività da condurre fino al 31 dicembre 2015 e Piani di massima delle attività da condurre fino al 31 dicembre 2016 – entro il 15 novembre 2015.
3. Programmazione e realizzazione di azioni di assistenza tecnica alle P.A. – dal 30 ottobre 2015.
4. Programmazione e realizzazione di azioni di divulgazione e comunicazione sulle linee di attività – dal 1° novembre 2015 e per tutta la durata dei progetti.
5. Programmazione e realizzazione di azioni di formazione nei confronti delle P.A. coinvolte nelle attività progettuali – dal 1° dicembre 2015 e per tutta la durata dei progetti.
6. Monitoraggio e revisioni periodiche dei Piani esecutivi – dal 1° dicembre e per tutta la durata dei progetti.
7. Altre azioni individuate nei Piani esecutivi - per tutta la durata dei progetti.

Risorse umane, profili, tempo/persona

<i>Partner</i>	<i>Descrizione risorsa impegnata</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
AgID	Profili 1– 3 - risorse con profili super senior, di capo-progetto e di responsabile dei Servizi dell' Area PA cui afferiscono i progetti sopra citati.	Fino a 6 mesi persona	Fino a 30 mesi persona
	Profili 4-5 risorse con profili super senior, di capo-progetto. Referente del presente Accordo esecutivo e coordinatore del monitoraggio	Fino a 1,5 mesi persona	Fino a 3 mesi persona
	Profilo 6-8 – risorse senior, collaboratori di AgID sui progetti “Giustizia digitale”, “Fascicolo Sanitario elettronico” e sul monitoraggio delle attività.	Fino a 4 mesi persona	Fino a 8 mesi persona
Fondazione	Profili 9-12 – Senior researcher	Fino a 6 mesi persona	Fino a 48 mesi persona
	Profili 13-16 - Researcher	Fino a 6 mesi persona	Fino a 48 mesi persona

Contributo al cofinanziamento

La Fondazione Ugo Bordoni contribuirà ai progetti dell'Agenzia sopra citati con un cofinanziamento al 50% dei costi del proprio personale impegnato nelle attività. AgID contribuirà al parziale ristoro dei costi del personale della Fondazione, nella misura del rimanente 50%, come di seguito indicato:

Parametri di costo	Nel presente Accordo esecutivo si fa riferimento ai costi del personale della Fondazione Bordoni indicati in allegato 1, Tabella A della Convenzione quadro, con <u>esclusione</u> della Nota a fondo tabella, riferita ad eventuali incrementi del <i>labor cost</i> correlati ad eventuali aumenti concordati nel CCNL – Confapi e/o nel Contratto Integrativo aziendale.
--------------------	---

<p>Calcolo del contributo</p>	<p>La stima dei costi del personale della Fondazione Bordoni impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo esecutivo è presentata nella Tabella 1, di seguito riportata a pag. 6.</p> <p>In sintesi, le attività si svolgono in due periodi di tempo:</p> <p>a) dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015</p> <p>Saranno impegnate fino a 3 risorse di profilo senior researcher (tempo pieno) e fino a 3 risorse profilo researcher (tempo pieno) per un totale di 12 mesi persona ad un costo totale massimo di € 98.039,76 così ripartito: fino a € 49.019,88 a carico di Fondazione e fino ad un massimo di €49.019,88 a carico di AgID;</p> <p>b) dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016</p> <p>Nel corso dell'anno 2016 saranno impegnate fino a 4 risorse di profilo senior researcher (tempo pieno) e fino a 4 risorse di profilo researcher (tempo pieno) da impegnare ciascuna per un anno persona ad un costo totale massimo di € 784.318,08 così ripartito: fino a € 392.159,04 a carico di Fondazione e fino ad un massimo di €392.159,04 a carico di AgID.</p>
<p>Avvio delle attività progettuali</p>	<p>Entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo esecutivo, la Fondazione Ugo Bordoni presenterà ad AgID i curricula del personale da impegnare nelle attività progettuali. AgID si riserva di valutare i curricula e, una volta impegnato detto personale sulle attività progettuali, AgID si riserva altresì di chiedere la sostituzione di una o più risorse a fronte di ragioni motivate. La sede di lavoro principale è presso i locali di AgID, salvo diversi accordi tra le Parti in fase di definizione dei progetti esecutivi. Al personale della Fondazione saranno garantiti postazione di lavoro, telefono ed e-mail Agid.</p>
<p>Monitoraggio delle attività di progetto</p>	<p>Il monitoraggio delle attività di progetto sarà svolto dalle risorse di AgID di profilo n.5 e n.8. Nel corso dell'anno 2015 sarà predisposto un unico rapporto (periodo 15 ottobre-31 dicembre 2015). Nel corso dell'anno 2016 saranno predisposti rapporti trimestrali. I rapporti saranno inviati alla valutazione del CIVE il quale, entro 10 giorni dalla ricezione del rapporto di monitoraggio, indicherà eventuali azioni correttive da apportare.</p>
<p>Cofinanziamento</p>	<p>A parziale ristoro dei costi che la Fondazione sosterrà per il cofinanziamento delle attività connesse al presente Accordo esecutivo, AgID riconoscerà esclusivamente un contributo pari al 50% del costo del personale impegnato dalla Fondazione, ovvero fino ad un massimo di €49.019,88 per l'anno 2015 e fino ad un massimo di €392.159,04 per l'anno 2016, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nota di credito 15 ottobre 2015- 31 dicembre 2015 e successive note di credito trimestrali, indicanti il tempo-persona impegnato nelle attività progettuali, emesse da Fondazione ed accompagnate da relazione dettagliata delle attività svolte. <p>Il versamento del contributo da parte di AgID avverrà secondo le modalità e i tempi previsti dalle normative vigenti.</p>

Tabella 1 – Calcolo dei costi del personale impegnato e dei contributi di ciascuna delle Parti

costi personale Fondazione Ugo Bordoni									
Profili professionali	Labor cost orario	Labor cost g. persona	labor cost + overhead 30%	costo annuo (1680H)	n. risorse anno 2015	mesi 2015	costo 2015	contributo Fondazione	Contributo AgID
Senior Researcher	48,7	372	483,6	€ 106.360,80	3	2	€ 53.180,40	€ 26.590,20	€ 26.590,20
Researcher	41,08	314	408,2	€ 89.718,72	3	2	€ 44.859,36	€ 22.429,60	€ 22.429,60

Totale 2015	€ 98.039,76	€ 49.019,88	€ 49.019,88
--------------------	-------------	-------------	-------------

Profili professionali	Labor cost orario	Labor cost giorno/p	labor cost + overhead 30%	costo annuo (1680H)	n. risorse anno 2016	mesi 2016	costo 2016	contributo Fondazione	Contributo AgID
Senior Researcher	48,7	372	483,6	€ 106.360,80	4	12	€ 425.443,20	€ 212.721,60	€ 212.721,60
Researcher	41,08	314	408,2	€ 89.718,72	4	12	€ 358.874,88	€ 179.437,44	€ 179.437,44

Totale 2016	€ 784.318,08	€ 392.159,04	€ 392.159,04
--------------------	--------------	--------------	--------------

Per tutti gli altri aspetti della collaborazione, non definiti nel presente Accordo esecutivo, si rimanda a quanto definito nella Convenzione quadro.

Agenzia per l'Italia Digitale

Antonio Samaritani

Direttore Generale

Fondazione Ugo Bordoni

Alessandro Luciano

Presidente